

Mail certificata, a ognuno la sua

Cec-Pac gratis solo per cittadini non per studi e imprese

Pagina a cura
di CINZIA DE STEFANIS

Ai fini della formazione e dell'aggiornamento dell'indice nazionale degli indirizzi Pec delle imprese e dei professionisti (Ini-Pec), verranno rifiutati tutti quegli indirizzi di posta elettronica certificata comunicati da ordini o collegi professionali e dai registri delle imprese che siano costituiti in forma di Cec-Pac (comunicazione elettronica certificata tra pubblica amministrazione e cittadino» c.d. «Pec al cittadino»), contraddistinti dal dominio @postacertificata.gov.it. È quanto sostenuto dal ministero dello sviluppo economico nella lettera-circolare del 15 gennaio 2014 (prot. 0006391), inviata a tutti gli ordini e collegi professionali. Il ministero è così tornato su un argomento già affrontato nella precedente lettera-circolare del 10 settembre 2013 (prot. 0156535) per quanto riguardava le imprese individuali, con la quale aveva trasmesso il parere dell'agenzia per l'Italia digitale espresso sull'argomento in data 26 luglio 2013 (prot. 0005527).

Professionisti. Gli ordini e i collegi professionali ai fini dell'adempimento Ini-Pec non possono dotarsi della posta elettronica gratuita «Cec-Pac». L'utilizzo della Cec-Pac deve essere limitato ai soli cittadini e per gli scopi e gli ambiti previsti dalla legge. Ambiti e scopi che non coincidono con quelli del mondo professionale e imprenditoriale in capo a cui è posto l'adempimento Ini-Pec. Gli in-

dirizzi Cec-Pac una volta inseriti nell'elenco Ini-Pec sarebbe consultabili da altri soggetti oltre quelli, le sole p.a., tassativamente indicati dalla legge quali entità titolate a consultare l'elenco degli indirizzi Cec-Pac.

Qualora i soggetti non titolati dalla norma consultassero gli indirizzi Cec-Pac integrerebbero una fattispecie di diffusione non consentita ai sensi del dlgs n. 196/2013, con l'applicazione della sanzione relativa. La

Cec-Pac pur costituendo una normale posta elettronica per il cittadino, permette di comunicare esclusivamente con la pubblica amministrazione e non può essere utilizzata per comunicazioni ufficiali tra aziende e

cittadini. Tali considerazioni debbono trovare applicazione anche nel caso delle Cec-Pac dei professionisti, visto anche il concorde parere dell'agenzia italiana digitale (nota del 10 dicembre 2013 n. 8943).

Impresa individuale. No all'utilizzo dell'indirizzo Cec-Pac da parte delle imprese individuali ai fini della formazione dell'indirizzo Ini-Pec. In quanto le due categorie non coincidono. Alla luce delle rispettive discipline recate dal nostro ordinamento, dette categorie attengono a due specifiche e diverse situazioni giuridiche costituite da un complesso di rapporti giuridici attivi e passivi assolutamente dissimili gli uni dagli altri e la cui titolarità attiene, a seconda dei casi, al cittadino e all'impresa individuale. La coincidenza tra «impresa individuale – persona fisica e soggetto titolare dell'impresa» risulta corretto dal punto di vista biologico ma errata sul piano giuridico. Ne consegue che l'utilizzo della Cec-Pac dovrà essere limitato ai soli ambiti soggettivi e per gli scopi previsti dalla relativa disciplina, ambiti e finalità che non coincidono con quelli relativi al soggetto in cui è posto in capo l'obbligo. Questo è quanto si legge nel parere dell'agenzia italiana digitale (nota del 26 luglio 2013 n. 5527) con il quale l'agenzia risponde a un quesito posto dal Mise sull'utilizzo della c.d. Pec – cittadino ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese della Pec dell'impresa individuale.

Cec Pac cittadini

Data partenza	Il 26 aprile 2010 è partita la procedura per il rilascio gratuito delle caselle di posta elettronica certificata (Pec), da adoperarsi esclusivamente nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini
Rilascio	Il rilascio della Pec cittadino avviene inizialmente accedendo al portale web www.postacertificata.gov.it e seguendo i passi operativi indicati dalla procedura interattiva guidata che consente di inserire la richiesta in maniera semplice e veloce
Finalità	È bene tener presente che, per una precisa scelta del legislatore, la Pec del cittadino rilasciata con queste modalità transita all'interno di un canale di comunicazione chiuso ed esclusivo tra pubbliche amministrazioni e cittadini: non sono, quindi, possibili comunicazioni al di fuori di tale ambito, ad es. tra cittadini e cittadini, tra cittadini e Pec di professionisti, tra cittadini e Pec di imprese
Domicilio telematico per il cittadino	La Cec-Pac rappresenta per il cittadino l'indirizzo valido a ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni. L'adesione al servizio, che deriva dall'attivazione della Cec-Pac e dalla sottoscrizione del relativo contratto, comporta per il cittadino l'esplicita accettazione di voler ricevere, tramite Cec-Pac, tutti i provvedimenti e atti che lo riguardano, purché provenienti da pubbliche amministrazioni (art. 3, Dpcm 6 maggio 2009)
Dotazione Cec-Pac	La Cec-Pac non è sufficiente al fine di rispettare l'obbligo di dotarsi di una casella Pec introdotto per società, imprese individuali, professionisti e pubbliche amministrazioni